



COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2023 - 2025

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale

deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati,

con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà

dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*¹.

¹ Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

PROGRAMMA DI MANDATO

La programmazione del mandato amministrativo, iniziato il 12 giugno 2022, sono state presentate nel Consiglio Comunale di insediamento e che qui sinteticamente si ripropongono.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione insediata da circa un anno è sicuramente quella di dare continuità alla linea tracciata dall'Amministrazione che l'ha preceduta. Principale obiettivo è sicuramente quello di portare a compimento le diverse opere pubbliche in corso di esecuzione.

Le Politiche per l'Ambiente

Il servizio di raccolta differenziata, relativamente a carta-vetro-plastica-metalli, è effettuata dalla XIV^a Comunità Montana.

Altro obiettivo fondamentale è il prosieguo dell'azione del **"Patto dei Sindaci"** con l'obiettivo dell'abbattimento del CO2 tramite un'insieme di interventi legati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici ed impianti di pubblica illuminazione.

Già questa azione è stata messa in campo con efficientamento dei pali di pubblica illuminazione alimentati con lampade a vapore di mercurio di 250W sostituiti con led ed altri interventi su tale indirizzo finanziati dalla Regione Lazio e dallo Stato.

Tali iniziative stanno dando buoni risultati in termini di abbattimento costi per consumi di energia elettrica.

Le politiche per lo sviluppo

Le politiche per lo sviluppo sono uno degli obiettivi che ci siamo dati fin dal inizio che tuttavia passano per un combinato disposto tra le norme regionali, nazionali, comunali e di tipo vincolistico dei territori in quanto alcuni aspetti legati allo sviluppo passano per la pianificazione urbanistica come per la componente tributi, come ancora gli andamenti socio economici dell'area in cui si pone il nostro contesto.

Il nostro territorio è stato individuato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con la Regione Lazio quale "Area Interna" che comprende 17 Comuni della Valle di Comino ed in tale contesto ci è stato dato un indirizzo per formare un piano di sviluppo su gli assi della Formazione, Istruzione, Trasporto Pubblico Locale, Sanità e Sviluppo Locale, ciò in quanto il nostro territorio soffre un calo dell'andamento demografico registrando impoverimento delle residenze.

La perdita di persone per decesso e le nuove nascite segnano sempre un dato negativo e le nuove residenze per spostamento da comune a comune non arrestano tale tendenza.

Con il progetto "Aree Interne" si sono pensate tutta una serie di azioni che possano in qualche modo tramite progetti sui quattro assi invertire tale tendenza e dare a questo territorio dei nuovi indirizzi sia per i servizi che può offrire oltre che potenziare il fenomeno turistico e un miglior sviluppo del processo agricolo di qualità oltre qualificare al meglio i nostri luoghi, il paesaggio e la qualità della vita e dell'aria.

Sempre in "Aree Interne" un progetto importante riguarda il trasporto pubblico locale che già in essere con finanziamento ordinario della Regione Lazio vede la realizzazione di stazioni di trasbordo con eliminazione di parte del trasporto ordinario a vantaggio di quello locale che sarà misurato alle esigenze legate ad un nuovo servizio di prossimità.

Le politiche turistiche e culturali

Al fine di favorire l'offerta turistica, si sta favorendo la creazione di attività turistico ricettive per offerta di posti letto ed oggi il nostro comune ha una offerta di agriturismo e strutture extralberghiere.

Le politiche sociali

Sull'argomento le politiche attive sono importanti, avendo in gestione associata il servizio alla persona per il tramite del Consorzio Aipes, sono attivi sul territorio il servizio di assistenza domiciliare, e tramite il servizio di assistenza sociale si è dato il supporto al Reddito di Cittadinanza per l'avvio al lavoro delle persone che lo percepiscono, l'assistenza per i buoni spesa per le famiglie in stato di necessità durante il periodo del Coronavirus. E' stato istituito, sempre dall'AIPES, un servizio di supporto psicologico.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

POPOLAZIONE:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ()			n°	332
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2021			n°	311
di cui: maschi			n°	
femmine			n°	
nuclei familiari			n°	
comunità/convivenze			n°	
Popolazione al 1 gennaio 2021 (anno precedente)			n°311	
Nati nell'anno	n°2			
Deceduto nell'anno	n°4			
Saldo naturale			n°-2	0
Immigrati nell'anno	n°7			
Emigrati nell'anno	n°-2			
Saldo migratorio			n°5	0
Popolazione al 31 dicembre 2021 (anno precedente)			n°	314
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n° 9	
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n° 17	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n° 40	
In età adulta (30/65 anni)			n°152	
In età senile (oltre 65 anni)			n° 96	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2017	0,00 %	
		2018	0,00 %	
		2019	0,00 %	
		2020	0,00 %	
		2021	0,00 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso	
		2017	0,00 %	
		2018	0,00 %	
		2019	0,00 %	
		2020	0,00 %	
		2021	0,00 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			n°	
abitanti entro il				

Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione complessiva al 31 dicembre	0	332	317	317	314
In età prescolare (0/6 anni)		15		14	9
In età scuola obbligo (7/14 anni)		9		12	17
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		54		49	40
In età adulta (30/65 anni)		159		155	152
In età senile (oltre 65)		95		87	96

Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 31,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 22,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia Insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole specializzate nell'allevamento del bestiame.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2021	2023	2024	2025
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.1	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		14	14	14	14
- Bianca					
- Nera					
- Mista		14	14	14	14
Esistenza depuratore		si	si	si	si
Rete acquedotto in Km		16	16	16	16
Attuazione servizio idrico integrato		si	si	si	si1
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5,8 hq	n. 5,8hq	n. 5,8hq	n. 5,8 hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.180.	n.180	n.180	n.180
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		854,20	889,80	889,80	889,80
- Civile		854,20	889,80	889,80	889,80
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		119,82	119,82	119,82	119,82
Esistenza discarica		no	no	no	no
Mezzi operativi		n.1.	n.1	n.1	n.1
Veicoli		n.3	n.3	n.3	n.3
Centro elaborazione dati		no	no	no	no
Personal computer		n.7	n.7	n.7	n.7
Altre strutture:					

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Note
Società Ambiente Frosinone (S.A.F.)		1,0896%	

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	257.611,20	261.383,65	267.671,00	275.097,19	260.066,19	269.271,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	152.297,97	113.345,60	223.075,85	225.788,10	156.946,15	113.165,92
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	121.220,38	97.182,39	223.780,05	257.907,87	204.413,31	202.338,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.178.759,27	1.917.372,31	10.535.159,15	12.828.600,20	5.022.954,93	6.530.094,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	600.000,00	120.558,55	600.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	340.680,60	348.484,99	1.024.658,72	730.500,00	730.500,00	730.500,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

1. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DEL TERRITORIO
2. LAVORI DI DIFESA DEL TERRITORIO:
MASSERIA GEREMIA-PONTEGRIMALDA-FONTANA CICCHETTO; MASSERIA GEREMIA (ULTERIORI INTERVENTI);
REVOTUNO-RIPAGRANDE;
3. MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE
4. PSR MIS.8 FORESTAZIONE E MIGLIORAMENTO REDDITIVITA' FORESTE INTERVENTI DIPREV. INCENDI E DISSESTI;

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

CONTRIBUTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI REGIONE LAZIO - AGEA

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ALIQUOTE IMU 2023

- Abitazione principale di lusso – 5‰
- Fabbricati rurali strumentali - 1‰
- Altri immobili – 8,6‰
- Aree edificabili – 7,6‰

TARIFE TARI

Ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, viene avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani.

CANONE UNICO PATROMINIALE

TARIFFA STANDARD ANNUALE:

- €. 30,00 a mq.

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

- €. 0,60 al mq. per giorno

TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Confermate le tariffe approvate per l'anno 2021

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2020	Impegni Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	499.095,36	470.967,87	720.882,22	749.755,63	598.330,75	563.238,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.126.766,47	2.001.751,98	11.408.734,19	13.589.782,11	5.622.954,93	6.530.094,72
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	25.920,14	20.038,60	16.977,92	28.766,10	18.094,90	16.537,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	340.680,60	348.484,99	1.024.658,72	730.500,00	730.500,00	730.500,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Gestione del patrimonio

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.884.960,09
Immobilizzazioni materiali	21.508.442,82	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	1.289.897,83
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	19.886.816,47
Crediti	840.223,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.133.709,07		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1.133.209,07			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	13.652,45		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	650.915,46				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	275.097,19	352.929,22	Titolo 1 - Spese correnti	753.971,61	834.613,07
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	225.788,10	253.736,78			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.176,29	323.256,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.589.782,11	5.820.425,81

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.828.600,20	5.410.573,59	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.587.393,36	6.342.227,52	Totale spese finali	14.343.753,72	6.655.038,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	120.558,55	120.558,55	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	28.766,10	17.598,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	730.500,00	731.591,46	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.500,00	1.253.704,00
Totale Titoli	14.438.451,91	7.194.377,53	Totale Titoli	15.103.019,82	7.926.340,93
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		417.105,67			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.103.019,82	8.327.586,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.103.019,82	7.926.340,93

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
EX CAT.A		3			
EX CAT.B		1			
EX CAT.C		1			
EX CAT.D		1			

Totale Personale di ruolo n° 6 di cui 4 part-time

Totale Personale fuori ruolo n°

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		
POSIZIONE GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	Occupati
EX D7	Area dei funzionari ad alta qualificazione – Area tecnica	1 full time
EX C3	Area Istruttori –Area Amministrativa	1 full time
EX B3	Area degli operatori – Area Tecnica - Amministrativa	1 part-time
EX A1	Area degli operatori – Area Tecnica - Amministrativa	3 part-time

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

.....

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	7.853,37	10.292,10	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	531.129,55	471.911,64	714.526,90	758.793,16	621.425,65	584.776,16
Totale Entrate Correnti (A)	531.129,55	471.911,64	722.380,27	769.085,26	621.425,65	584.776,16
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	15.479,87	13.652,45	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	15.479,87	13.652,45	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	273.575,04	640.623,36	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.178.759,27	1.917.372,31	11.135.159,15	12.949.158,75	5.622.954,93	6.530.094,72
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.178.759,27	1.917.372,31	11.408.734,19	13.589.782,11	5.622.954,93	6.530.094,72
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	340.680,60	348.484,99	1.024.658,72	730.500,00	730.500,00	730.500,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	2.050.569,42	2.737.768,94	13.171.253,05	15.103.019,82	6.974.880,58	7.845.370,88

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	257.611,20	261.383,65	267.671,00	164.671,00	149.640,00	158.845,61
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	110.426,19	110.426,19	110.426,19
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	257.611,20	261.383,65	267.671,00	275.097,19	260.066,19	269.271,80

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	141.897,97	113.345,60	223.075,85	225.788,10	156.946,15	113.165,92
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.297,97	113.345,60	223.075,85	225.788,10	156.946,15	113.165,92

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.081,39	91.993,61	219.125,17	257.597,87	204.103,31	202.028,44
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,16	0,80	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.138,83	5.187,98	4.644,88	300,00	300,00	300,00
Totale	121.220,38	97.182,39	223.780,05	257.907,87	204.413,31	202.338,44

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp. 2020	Acc. Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.093.463,37	1.861.652,52	10.349.238,99	12.673.910,47	5.021.954,93	6.529.094,72
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	80.927,79	55.671,79	185.717,02	153.689,73	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	4.368,11	48,00	203,14	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.178.759,27	1.917.372,31	10.535.159,15	12.828.600,20	5.022.954,93	6.530.094,72

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

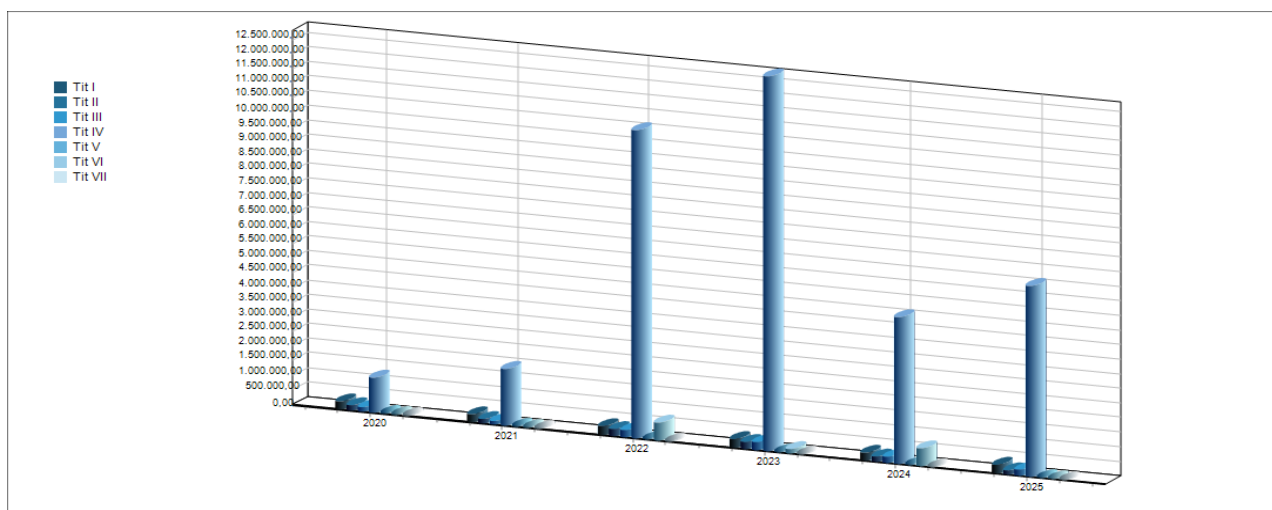
	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	600.000,00	120.558,55	600.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	600.000,00	120.558,55	600.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2022

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	261.383,65	267.671,00	275.097,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	113.345,60	223.075,85	225.788,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	97.182,39	223.780,05	227.057,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		471.911,64	714.526,90	727.943,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	47.191,16	71.452,69	72.794,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		47.191,16	71.452,69	72.794,32
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e risulta *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica

2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gruppo amministrazione pubblica

Nel periodo di riferimento, relativamente al G.A.P, vengono definitivi i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati.

Il Comune di San Biagio Saracinisco non ha enti strumentali controllati

Società Controllate

Nessuna società controllata

Società Partecipate

Il Comune di San Biagio Saracinisco detiene una partecipazione del 1,0869% di SAF – Società Ambiente Frosinone - SpA

2.6-2 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

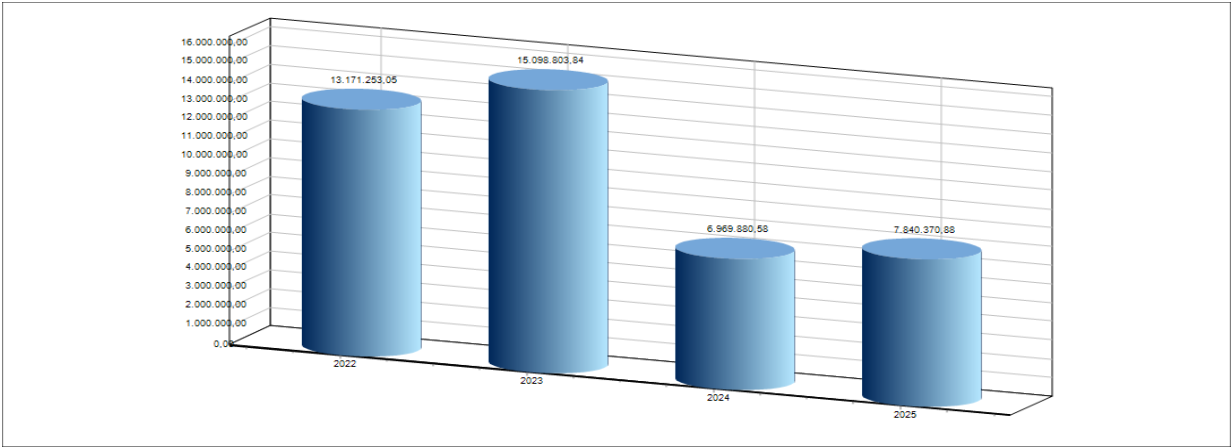
Il Comune di San Biagio Saracinisco non redige il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'[art.21](#), [D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#),

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.111.639,55	1.151.520,12	252.322,24	242.966,61
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	28.061,25	28.826,00	27.638,00	27.638,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	551.500,00	250.000,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	96.000,00	0,00	0,00
07 - Turismo	18.430,00	98.500,00	1.000,00	1.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.639.331,62	1.277.262,96	2.210.880,93	3.604.624,21
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.356.124,13	6.718.416,81	3.196.140,00	507.305,51
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	45.096,48	45.096,48	45.096,48	45.096,48
11 - Soccorso civile	50.026,00	47.500,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	836.978,07	214.005,23	23.232,45	2.623.232,45
13 - Tutela della salute	50,00	50,00	50,00	50,00
14 - Sviluppo economico e competitività	455.566,83	4.367.044,87	434.552,83	11.047,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	36.812,48	49.531,25	35.372,75	35.372,75
50 - Debito pubblico	16.977,92	28.766,10	18.094,90	16.537,87
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.024.658,72	730.500,00	730.500,00	730.500,00
Totale	13.171.253,05	15.103.019,82	6.974.880,58	7.845.370,88

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2023	2024	2025
<i>Parte Corrente</i>	10.292,10	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	640.623,36	0,00	0,00
Totale	650.915,46	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2023	2024	2025
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	27.747,65	20.874,10	20.874,10
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	27.747,65	20.874,10	20.874,10
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	27.747,65	20.874,10	20.874,10

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	129.791,10	114.024,00	113.174,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	129.791,10	114.024,00	113.174,00
II	Spesa in conto capitale	791.026,98	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	920.818,08	114.024,00	113.174,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	21.887,19	6.047,06	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	21.887,19	6.047,06	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.887,19	6.047,06	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.500,00	6.000,00	6.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.500,00	6.000,00	6.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.500,00	6.000,00	6.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	19.000,00	22.000,00	22.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.000,00	22.000,00	22.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.000,00	22.000,00	22.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	140.453,90	67.726,08	65.455,90
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	140.453,90	67.726,08	65.455,90
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	140.453,90	67.726,08	65.455,90

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.012,06	7.642,00	7.642,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.012,06	7.642,00	7.642,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.012,06	7.642,00	7.642,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	8.101,24	8.009,00	7.820,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.101,24	8.009,00	7.820,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.101,24	8.009,00	7.820,61

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.700,00	1.700,00	1.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.700,00	1.700,00	1.700,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	27.126,00	25.938,00	25.938,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	27.126,00	25.938,00	25.938,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	27.126,00	25.938,00	25.938,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	96.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	96.000,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	97.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	98.500,00	1.000,00	1.000,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	83.535,35	82.000,00	82.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	83.535,35	82.000,00	82.000,00
II	Spesa in conto capitale	1.184.205,37	2.122.954,93	3.516.929,21
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.267.740,72	2.204.954,93	3.598.929,21

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.150,00	926,00	695,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.150,00	926,00	695,00
II	Spesa in conto capitale	8.372,24	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.522,24	926,00	695,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	3.175.860,23	1.250.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.175.860,23	1.250.000,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	2.812.053,35	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.812.053,35	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	47.787,00	47.840,00	47.840,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	47.787,00	47.840,00	47.840,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	47.787,00	47.840,00	47.840,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	35.710,00	45.300,00	45.300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	35.710,00	45.300,00	45.300,00
II	Spesa in conto capitale	609.623,87	600.000,00	413.165,51
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	645.333,87	645.300,00	458.465,51

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	14.044,51	1.250.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.044,51	1.250.000,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	23.337,85	3.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	23.337,85	3.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	23.337,85	3.000,00	1.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	45.096,48	45.096,48	45.096,48
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	45.096,48	45.096,48	45.096,48
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	45.096,48	45.096,48	45.096,48

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	47.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	47.500,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.632,56	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.632,56	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.632,56	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	22.162,15	20.812,45	20.812,45
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.162,15	20.812,45	20.812,45
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	1.500.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.162,15	20.812,45	1.520.812,45

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.420,00	1.420,00	1.420,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.420,00	1.420,00	1.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.420,00	1.420,00	1.420,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	181.790,52	0,00	1.100.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	182.790,52	1.000,00	1.101.000,00

Missione 13 - Tutela della salute
Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	50,00	50,00	50,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50,00	50,00	50,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50,00	50,00	50,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	44.879,83	34.192,83	10.687,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.879,83	34.192,83	10.687,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.879,83	34.192,83	10.687,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	4.321.805,04	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.321.805,04	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	360,00	360,00	360,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	360,00	360,00	360,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	400.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	360,00	400.360,00	360,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	5.402,18	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.402,18	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.402,18	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	34.402,48	34.268,75	34.268,75
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.402,48	34.268,75	34.268,75
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.402,48	34.268,75	34.268,75

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	9.726,59	1.104,00	1.104,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.726,59	1.104,00	1.104,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.726,59	1.104,00	1.104,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano Triennale delle OO.LL.PP. 2023-2025 e annuale 2023 prevede interventi per le opere che di seguito vengono riportate:

Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Costi dell'intervento		
		2023	2024	2025
Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - Art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 - Misura 8.3.1 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Intervento per il sostegno alla prevenzione dei danni al patrimonio forestale da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Tipologia di operazione 8.3.1 "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici".-	1	204.534,74		
Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 - Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali". "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali".	1	350.000,00		
Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala. "Miglioramento dell'approvvigionamento idrico alle località "Case Montette" e "Masseria Geremia" e realizzazione tratti di rete fonaria stesse località e zone limitrofe". MISURA 7.2.1	1	300.000,00		
Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura. "Investimenti per servizi di base a livello locale: istituzione di un laboratorio di restauro con annesse opere di ammodernamento alla località "Masseria Geremia"; - sistemazione area archeologica "Omini Morti". MISURA 7.4.1	1	250.000,00		
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione "Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio". Intervento 4.3.1.2 "Miglioramento della viabilità forestale extra aziendale - Strada vicinale "Radicosa - Valle Casale - Rote" - Strada vicinale "Raimella - Pietrepente - Fosso della Fontana".	1	350.000,00		
Decreto dichiarazione di eccezionalità dell'evento calamitoso del 29 e 30 ottobre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Ristrutturazione dei beni comunali danneggiati dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018.	1	482.000,00		
Miglioramento ed adeguamento antisismico della sede comunale.	1	451.858,70		
Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico in località "MASSERIA GEREMIA".-	1	870.000,00		
Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico in località "ACQUABIANCA - CERRETO - UOTTO".-	1	500.000,00		
PNRR - Attrattività dei borghi storici. Titolo del progetto: Nei Borghi del Lazio "NEI BORGHI TRA SANNITI E SARACENI".	1	2.050.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico in "Via Pratola-Fontana Cicchetto".	1	50.000,00		
Messa in sicurezza della strada di accesso al nuovo cimitero comunale in "Via Provinciale"	1	84.000,00		
Progetto per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza. CUP: F95G23000000001	1	250.000,00		
PNRR Iniziative di gestione e filiera per la transizione verde dell'economia locale, coesione economica e crescita sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali comunali. Aree Montane interne della Valle di Comino. CUP: F99F22007210006	1	4.321.805,04		
PNRR Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e valorizzazione dell'accesso al nuovo cimitero comunale. CUP: F99F22007200006	1	1.050.925,52		
PNRR Progettazione per adeguamento sismico della struttura comunale adibita ad associazione sportiva. CUP: F95I22000250001	1	96.000,00		
PNRR Progettazione per adeguamento sismico del blocco servizi e cappella cimiteriale nel nuovo cimitero comunale. CUP: F95I22000240001	1	98.000,00		
PNRR Progettazione per adeguamento sismico della struttura turistica adiacente il lago "LA SELVA". CUP: F92H22000530001	1	97.500,00		

Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. "Riqualificazione delle sponde fluviali del corso d'acqua "Mollarino" con creazione di percorsi tematici eseguiti mediante la tecnica della ingegneria naturalistica" - "Valorizzazione del patrimonio culturale dell'area archeologica sita alla località "Omini Morti". MISURA 7.6.1	1		500.000,00	
Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico Pratola_Cerreto.	1		1.250.000,00	
Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico Costa della Fontana	1		1.250.000,00	
Ristrutturazione servizio idrico integrato	1		600.000,00	
Impianto di imbottigliamento acqua minerale sorgente Capo c'Acqua - Montette	1		400.000,00	
Riqualificazione del Lago "La Selva" e sistemazione movimento franoso in atto lungo le sponde del fosso "Grimalda" ed "Acqua Bianca".	1		1.571.954,53	
Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani. Annualità 2018, 2019 e residui 2014-2017. Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Piano degli interventi di prima emergenza (Piano A) - DPCM 4 aprile 2019 - "Piano investimenti annualità 2019 ex art. 24 quater del D. L. 23/10/2018 n. 119 convertito in Legge 17 dicembre 2018 n. 136". "Lavori di ristrutturazione della strada di accesso al cimitero comunale e del muro perimetrale con annessi loculi".	1			800.000,00
L.T. 38/1999 - DGR n. 855 del 20.12.2018 - Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di opere e lavori pubblici finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ex L.R. n. 38/1999, come da Avviso Pubblico della Regione Lazio approvato con Determina Dirigenziale n. G17766 del 31.12.2018. Lavori finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici.	1			300.000,00
Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - Art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 - Misura 4.3.2.1. Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale, punti di abberveraggio. Ristrutturazione Strada "Pratola-Gallo-Cerreto-Radicosa-Rote-Pietrepente".	1			346.522,28
Ecolalbergo (Centro per attività di volontariato e Centro informazioni)	1			1.500.000,00
Realizzazione Rete Fognaria Pratola I varie	1			413.165,51
Realizzazione Impianto di illuminazione varie località	1			450.000,00
Ristrutturazione ed eliminazione barriere architettoniche nel vecchio cimitero comunale	1			300.000,00
Risanamento movimenti franosi in località "Fosso della Fontana", "Mollarino", "Fosso delle Chiane", "Capo d'Acqua"	1			1.989.983,03
L.R. 38/1999 - DGR n. 855 del 20.12.2018. Lavori finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici. Rifacimento rete fognaria nel centro storico	1			429.423,90
Totale		11.856.624,00	5.571.954,53	6.529.094,72

Il Totale del Titolo 2 per l'annualità 2023, oltre a comprendere le OOPP previste nel programma triennale 2023-2025, riporta anche le opere confluite nel FPV e quelle re imputate ad esercizi futuri.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	791.026,98	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	96.000,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	97.500,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.184.205,37	2.122.954,93	3.516.929,21
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.372,24	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	3.175.860,23	1.250.000,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	2.812.053,35	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	609.623,87	600.000,00	413.165,51
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	14.044,51	1.250.000,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	47.500,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	47.500,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	1.500.000,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	181.790,52	0,00	1.100.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00

05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	4.321.805,04	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	400.000,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
Totale Titolo 2	13.637.282,11	5.622.954,93	6.530.094,72

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Gli enti locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti ad una severa disciplina vincolistica in materia di spesa di personale e limitazione al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale. La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente Piano, rendono opportuna una ricognizione normativa sintetica della disciplina delle assunzioni.

L'art. 6, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs n. 75/2017, che recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale; con il conseguente decreto attuativo (DM 17 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020) viene fissata la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020, individuando altresì criteri di sostenibilità finanziaria.

I Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti.

Per il Comune di San Biagio Saracinisco, per l'anno 2023, il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti nette, così come calcolato dal competente ufficio personale, ammonta al 31,17%; di seguito i calcoli:

ANNO ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2022
POPOLAZIONE (abitanti) 314
FASCIA A
VALORE SOGLIA 29,50%
SPESA PERSONALE € 154.664,01
MEDIA ENTRATE CORRENTI € 496.215,45
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI 31,17 %

L'Ente pertanto non può procedere, allo stato, a nuove assunzioni. A tal proposito la norma prescrive che il nuovo piano dei fabbisogni del personale riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 557 dell'art. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui al citato comma 557.

Sul fronte delle assunzioni a tempo indeterminato è intervenuto il DL n. 80/2021, il quale consente, attraverso una modifica all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, in sede di attuazione della nuova disciplina degli ordinamenti professionali prevista dai contratti collettivi e con la decorrenza da questi stabilita, una riserva di massimo il 50% delle posizioni disponibili per le progressioni fra le aree (cd. Progressioni verticali), mediante procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, fermi restando l'assenza di provvedimenti disciplinari ed il possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area.

Sempre il DL 80/2021 (art. 3 comma 7) modifica la normativa in tema di mobilità tra enti, provvedendo ad eliminare, salvo casi espressamente previsti, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, contribuendo quindi a flessibilizzare il mercato del lavoro della PA. a tal proposito il D.L. n. 146/2021 (collegato fiscale) ha chiarito, in tema di mobilità volontaria, che anche per il personale degli "enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100", così come per quello delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale, è comunque sempre richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza per il trasferimento in altro ente.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n.

296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: "salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo

determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio

dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del

decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori

a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti

è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a

tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente"

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ('art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Il D.L. 104/2020, all'art. 48 bis ha disposto che, per l'anno scolastico 2021/2022, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare il

regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni, anche in forma associata, nonché per l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni di comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Inoltre, sempre la legge di bilancio 2021 prevede che (art. 1, comma 993) per gli anni 2021 e 2022, le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della Polizia Locale di Comuni, Unioni di Comuni e Città Metropolitane, non si computano ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite per le assunzioni a tempo determinato (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010), fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il D.L. 44/2021 ha previsto nuove modalità semplificate per l'espletamento dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo determinato (modalità digitali e decentrate),

prevedendo, oltre alla valutazione dei titoli, lo svolgimento della sola prova scritta, con obbligo di esperire la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per i contratti di durata superiore ai 12 mesi (esclusi quelli legati alla realizzazione del PNRR).

Tale limite può essere derogato in relazione alla normativa introdotta dal DL 80/2021, cosiddetto "Decreto reclutamento PA", che all'art. 1 prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) possono porre a carico delle risorse destinate alla realizzazione di tali obiettivi esclusivamente le spese per il reclutamento di personale, esclusivamente a tempo determinato, nonché le spese relative ai servizi di supporto e consulenza esterni, specificamente destinati a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto; tale reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa per il lavoro flessibile previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 ed alla dotazione organica; per rafforzare le competenze acquisite le stesse amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nei bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato, riservano una quota di posti non superiore al 40% a favore di chi abbia svolto servizio a tempo determinato per almeno 36 mesi per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR. In attuazione dell'art. 9, comma 18-bis, D.L. n. 152/2021, con la circolare n. 4/2022, del Ministero dell'economia e delle finanze sono state stabilite le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali imputare nel relativo quadro

economico i costi di personale da rendicontare a carico del PNRR, rimanendo soggette ad apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento solo le ulteriori spese di personale eccedenti rispetto a quelle inserite nei quadri economici finanziate dal PNRR.

In particolare non potranno essere rendicontati a valere sui fondi del PNRR le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, né i costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, o per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziata dal PNRR (es. per attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo tipiche delle strutture di governante politico-amministrativa).

L'art. 31 e 31bis del citato D.L. 152/2021 consentono agli enti di assumere per la realizzazione di interventi relativi al PNRR, finanziandolo con risorse proprie, personale a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in deroga a tutti limiti assunzionali (art. 33 DL 34/2019; art. 1 commi 557/562 L. 296/2006; art. 9, comma 28 DL 78/2010; art. 259, comma 6 TUEL) per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026: l'assunzione può essere realizzata nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al citato decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. E' previsto un apposito fondo statale per il finanziamento di dette assunzioni a favore dei comuni, titolari di interventi PNRR, con popolazione inferiore a cinquemila abitanti.

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla Bdad possono procedere comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Pnrr, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del DL 80/2021).

L'art. 6 del DL 80/2021 (decreto Reclutamento) ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che riunificherà documenti quali piano del fabbisogno di personale, della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della programmazione dei fabbisogni formativi: resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e re ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

In caso di mancata adozione del Piano, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, oltre che divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; è prevista inoltre la sanzione di cui all'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014 (sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000).

I contenuti della programmazione sono pertanto rivisti e riproposti nel nuovo documento, formulato sulla base degli elementi ricavabili dalla normativa in vigore: il Piano è stato pertanto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 22.12.2022.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione del-

le proprie risorse umane e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, le scelte in merito alle politiche relative al personale sono contenute nella programmazione del fabbisogno di personale, confluita nel PIAO.

La competenza ad adottare il PIAO è, per espressa previsione di legge, della Giunta Comunale; pertanto se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani

dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Si evidenzia, di seguito, dotazione organica attuale e piano assunzioni 2023/2025:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO						
Posizione giuridica	Profilo professionale	Occupati Al 31.12.2022	Piano assunzioni			TOT
			2023	2024	2025	
Ex D7	Area dei funzionari ad alta qualificazione	1 Full time				1
Ex C3	Area degli istruttori	1 Full time				1
Ex B3	Area degli operatori – Area tecnica-amministrativa	1 Part time				1
EX A1	Area degli operatori – Area tecnica-amministrativa	3 Part time				3
						6

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO						
Posizione giuridica	Profilo professionale	Occupati Al 31.12.2022	Piano assunzioni			TOT
			2023	2024	2025	
EX D1	Area dei funzionari ad elevata qualificazione area finanziaria/tributi/personale FONDO PNRR DPCM 30.12.22		1 Full time			1
EX C1	Area degli istruttori – Area tecnica LLPP - Fondi PNRR - DPCM 30.12.22		1 part time 50%			1
						2

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CATEGORIA QUALITA'	RENDITA CATASTALE
1	Foresteria Cerreto	Loc.Cerreto	Foglio 13, n.1160- 1161-1162	/	/
2	Ex Scuola Pratola"	Loc.Pratola	Foglio 15, n. 218	/	/
3	Rifugio Aceroni	Loc.Aceroni	Foglio 7, n.577	/	/
4	Rifugio Selvapiana	Loc.Selvapiana	Foglio 2, n.25	/	/
5	Foresteria Masse- ria Geremia	Loc.Masseria Geremia	Fogli 12, n.888	/	/
6	EcoalbergoMas- seria Geremia	Loc.Masseria G.	Foglio 12, nn.93- 879-880	/	/
7	Struttura turistica	Località Venezia	Foglio 12, n.1218	/	/
8	Ostello della Gioventù – Capo d'acqua	Via Pero dell'Orso	Foglio 8, n.888	/	/
9	Area	Via Pietrepente	Foglio 13, n.1283	pascolo	/
10	Parte Area	Via Pietrepente	Foglio 13, n.1287	pascolo	/
11	Parte Area	Via Pietrepente	Foglio 13, n.1288	pascolo	/
12	Parte immobile	Via Pero dell'Orso	Foglio 8 n.831 sub 7	C	

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
 - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
 - 2.6-2 Situazione economico – finanziaria degli organismi gestionale esterni
 - 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali

2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile

2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.053 garanzia dei LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
2.9.054 livelli di assistenza superiori ai LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
2.9.055 copertura dello squilibrio di bilancio corrente	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
2.9.056 esercizi pregressi	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
2.9.057	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
2.9.058	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
2.9.063	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.064	Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2.9.065	Miss. 15 P.O. Formazione professionale
2.9.066	Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
2.9.067	Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2.9.068	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.069	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.070	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.071	Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva

- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali